



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
*Istituto Comprensivo Statale "Sandro Pertini"*  
Via V. Cuoco,63 – 00013 Fonte Nuova (RM)  
Tel. 069059089 – Fax 069057670  
C.F. 97197470582- C.M. RMIC87800R  
[www.scuolapertini.it](http://www.scuolapertini.it)

---

Docenti

Al Collegio dei

E p.c. Al Consiglio d'istituto

Ai genitori Agli Alunni Agli Enti territoriali locali Al D.S.G.A. All'albo della scuola e  
sul sito web

**Oggetto: Atto di indirizzo riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999; VISTO il D.Lgs. 165 del 2001 e [ss.mm.](#) ed integrazioni

**EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

**generale per le attività della scuola** sulla base del quale il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/2017 – 2018/2019:

***L'attività dell'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" di Fonte Nuova si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2016-2019 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività,***

**le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione di cui al DPR 89/2009 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.**

**Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, la scuola garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.**

**All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa e delicata fase della crescita degli alunni, dalla prima infanzia alla preadolescenza, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo della personalità e alla costruzione della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di affrontare con gli strumenti necessari la prosecuzioni degli studi e del percorso formativo globale.**

**Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell' I.C. "Pertini" organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, l'accoglienza e il riconoscimento delle diversità come risorsa, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.**

**Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere:**

- **analisi dei bisogni del territorio**
- **descrizione dell'utenza dell'istituto**
- **azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati**
- **descrizione degli obiettivi generali riferiti ai tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado)**
- **descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze**

**Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica dovrà prevedere:**

- **il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato**
- **le attività di continuità fra i tre ordini di scuola e con la scuola secondaria di secondo grado**
- **il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie**
- **il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.**

**Dovranno inoltre essere previste:**

- **attività di valorizzazione delle eccellenze**
- **attività di inclusione**
- **attività di rinforzo e di recupero per gli alunni in difficoltà**
- **attività di supporto psicologico alle problematiche sia degli alunni che delle famiglie**
- **attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace**

**La programmazione didattica dovrà prevedere:**

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

**Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.**

**Sarà quindi necessario che nelle tre sedi dell'istituto si predispongano ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.**

**Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività negli spazi e negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche del territorio.**

**Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.**

**Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili delle commissioni di lavoro e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.**

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Teresa Massimetti

*(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs n.39/1993)*

